

Dal Salone atteso un indotto da 278 milioni

Marta Casadei

Che sia la settimana più “calda” dell’anno a Milano lo dimostrano i lavori già ampiamente in corso: in Piazza della Scala, “addobbata” a festa con la maxi scritta Salone del Mobile, il 1° aprile ha aperto il Design Kiosk, avamposto della manifestazione in uno dei luoghi storici della città. Intanto, nei negozi e negli showroom in tutta la città, da via Durini a Zona Tortona, si lavora giorno (e notte, in alcuni casi) per ultimare gli allestimenti.

Il Salone del Mobile, in programma dall’8 al 13 aprile, si conferma anche un appuntamento economicamente di peso per la città di Milano: le stime del Centro Studi di Confcommercio Milano, Monza e Brianza e Lodi, elaborate su dati della Banca d’Italia, del Salone del Mobile, di Aefi, ed EuroFair Statistics, calcolano che l’indotto dell’edizione 2025 del Salone sarà di 278 milioni di euro, in lieve crescita (+1,1%) rispetto all’anno scorso. È atteso anche un incremento dei visitatori (+1,1%): saranno 320.870, per il 64,1% italiani e per il 35,9% stranieri.

Il business correrà però su un doppio binario: i visitatori stranieri - che contribuiranno alla spesa con 202, 1 milioni, una quota pari a circa due terzi (73%), registreranno un aumento del 5,8%; gli italiani, invece, spenderanno solo 75,9 milioni, in calo del 9 % sull’anno scorso.

Le voci principali rimarranno l’alloggio (41,4%), la ristorazione (30,4%) e lo shopping (23,6%). «Nonostante le tensioni internazionali, la stima dell’indotto della manifestazione è ancora in leggera crescita grazie soprattutto alla capacità di spesa dei visitatori stranieri - spiega Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza -; in calo, invece, la spesa turistica italiana penalizzata dalla fase di incertezza della nostra economia».

Il picco di occupazione a Milano città sarà mercoledì 9 aprile sia negli hotel - secondo i dati al 30 marzo, elaborati e sviluppati dalla piattaforma “Iodah - Intelligence on Destination and Hospitality” si raggiungerà l’83,9% - sia negli alloggi extra alberghieri dove l’occupazione, sempre il 9 aprile, sarà pari al 75% (dati al 31 marzo; PriceLabs e Rescasa). In tema di costi, Iodah ha stimato tariffe migliori (pubbliche) disponibili online per due persone dai 367 ai 603 euro per gli alberghi e da 470 a 546 euro per le sistemazioni extra-alberghiere.

La spesa in alloggi è quella più pesante nel bilancio dei frequentatori della design week e il conto più salato sarà quello pagato dai turisti stranieri. Tracciare un identikit non è semplice: il Salone del Mobile è la manifestazione che porta a Milano più nazionalità e, su questo fronte, stacca di netto manifestazioni come la fashion week. Secondo l’agenzia di viaggio online eDreams, spagnoli (25%),

tedeschi (18%) e francesi (15%) saranno i turisti stranieri più presenti a Milano in occasione della settimana del design. Tra le cinque principali città di provenienza ci sono Parigi, Barcellona, Madrid, Londra e Catania, unica città italiana nell'intera top 10. A seguire: Bruxelles, Amburgo, Monaco, Francoforte e Bilbao. Analizzando la crescita delle prenotazioni rispetto all'anno scorso, però, svetta il Nord Europa con Austria (+45%), Regno Unito (+38%), Norvegia (+22%), Paesi Bassi (+21%), Danimarca (+19%). Circa un viaggiatore su due rimarrà a Milano tre o quattro giorni, mentre il 28% allungherà il soggiorno optando per un viaggio di 5/6 giorni (15%) o di oltre una settimana (13%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA